



EUROPEAN PAPERS

CARNETS EUROPÉENS – QUADERNI EUROPEI – CUADERNOS EUROPEOS

www.europeanpapers.eu

CODICE ETICO

(ADOTTATO IN CONFORMITÀ CON LE GUIDELINES E CORE PRACTICES DEL COPE – COMMITTEE ON PUBLICATION ETHICS)

POLITICA EDITORIALE E DOVERI DELLA DIREZIONE E DEL DIRETTORE RESPONSABILE

La pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica è un processo complesso che impone a tutti i soggetti coinvolti (Direzione e Comitato di redazione della Rivista, Revisori, Autori) rigore e accuratezza.

La Direzione (direttori, direttore associato, direttori dell'*European Forum*) di *European Papers* seleziona i contributi che pubblica sulla base della politica editoriale della Rivista ed è vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio; dichiara eventuali fonti di finanziamento; favorisce la diffusione e valorizzazione della ricerca attraverso la pubblicazione in formato open access; promuove l'adozione delle migliori prassi editoriali nazionali, europee e internazionali e ne verifica l'applicazione; consente la pubblicazione di opere originali – redatte nel rispetto del diritto d'autore e non sottoposte contemporaneamente a valutazione presso altre riviste – che seguano alti standard nella cura editoriale dei testi.

La Direzione è la sola responsabile della decisione di pubblicare i contributi presentati alla Rivista e si avvale di almeno due revisori nell'assumere le proprie decisioni, secondo una procedura di *double-blind peer review*.

Inoltre, la Direzione promuove e controlla l'utilizzo della *peer review* come metodo di selezione degli articoli, favorisce l'indipendenza della ricerca, deplora la violazione del copyright e il plagio, richiede e promuove contributi originali basati su dati rigorosi, impegnandosi a pubblicare le correzioni di eventuali errori negli articoli pubblicati.

La Direzione garantisce la correttezza dei sistemi utilizzati per valutare, accettare o respingere gli articoli sottoposti dagli Autori e in particolare vigila sul processo di *peer review* e sull'anonimato dei Revisori e degli

Autori rispetto allo specifico contributo in esame. La Direzione evita inoltre ogni conflitto di interesse, e ogni discriminazione per origine etnica, cittadinanza, provenienza geografica, genere, orientamento sessuale o religioso, convinzioni politiche, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli Autori.

La Direzione respinge la pubblicazione di contributi in caso riscontri episodi di plagio e violazioni del diritto d'autore. Inoltre, laddove venissero accertati gravi errori e cattiva condotta, situazioni di conflitto di interessi o casi di frodi o plagio. La Direzione, sulla base delle [Core Practices](#) e delle [Guidelines](#) del [COPE – Committe on Publication Ethics](#), adotta le misure adeguate e necessarie che includono la pubblicazione di un *erratum* (errori relativi al processo di pubblicazione), *corrigendum* (errori degli Autori) o, per i casi più gravi, il ritiro del contributo pubblicato.

Le comunicazioni relative ai processi di *peer review* e di pubblicazione sono inviate solo agli Autori, ai Revisori e potenziali Revisori, consulenti editoriali, a seconda dei casi.

La Direzione è tenuta a non divulgare alcuna informazione sui contributi inviati se non agli Autori stessi o a chi sia stato previamente autorizzato. Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla rivista non può essere usato dai membri della Direzione per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'Autore.

Il Direttore responsabile esercita sui contenuti della rivista il controllo necessario a impedire che nella pubblicazione siano commessi reati.

DOVERI DEL COMITATO DI REDAZIONE

Il Comitato di redazione è guidato dalle politiche editoriali della Rivista e tenuto al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

Il Comitato di redazione è tenuto a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati se non agli Autori stessi o a chi sia stato previamente autorizzato.

Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato dai membri del Comitato di redazione per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'Autore.

DOVERI DEI REVISORI

I Revisori assistono la Direzione nel processo di valutazione dei contributi presentati alla Rivista rispettando i tempi previsti.

I Revisori selezionati, che non si sentano qualificati alla revisione del contributo assegnato o che sappiano di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, devono notificare la propria decisione alla Direzione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

La revisione deve essere condotta obiettivamente e con argomentazioni chiare e documentate.

I Revisori non devono accettare manoscritti nei quali abbiano conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza, collaborazione, o altro tipo di collegamento con Autori, aziende o enti connessi in qualche

modo con l'oggetto del contributo, che la Direzione non abbia potuto rilevare o conoscere al momento della selezione dei Revisori stessi.

I Revisori hanno il compito di identificare la presenza di materiale bibliografico rilevante per il contributo da valutare ma non citato, e indicare agli Autori eventuali miglioramenti utili alla pubblicazione dei contenuti.

I contributi presi in esame per la valutazione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla Direzione.

I Revisori devono richiamare l'attenzione della Direzione qualora ravvisino una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il contributo in esame e qualunque altra opera o altro documento pubblicato di cui hanno personale conoscenza.

DOVERI DEGLI AUTORI

L'Autore garantisce che il contributo sottoposto a valutazione sia originale, inedito e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste, e deve accettare le modalità di selezione dei contributi pubblicati e in particolare il processo di *peer review*.

Qualora il contributo sia accettato per la pubblicazione, l'Autore riconosce alla Direzione il diritto alla pubblicazione, autorizzando tutte le modalità di utilizzo previste nella modulo [Copyright and Consent to Publish](#), da firmare prima della pubblicazione.

L'Autore si impegna a dichiarare, contestualmente all'invio del contributo per la valutazione, ogni possibile conflitto di interesse che possa aver influenzato il contenuto del contributo. L'Autore è tenuto a menzionare tutte le fonti di sostegno finanziario ricevute per la produzione del contributo.

L'Autore ha l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto, e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri Autori, ha l'obbligo di garantire che queste ultime siano opportunamente parafrasate o citate letteralmente. L'Autore ha l'obbligo di citare correttamente le fonti delle opere citate o riprodotte e ottenere le autorizzazioni necessarie alla pubblicazione di immagini, tabelle o altri contenuti già pubblicati secondo quanto stabilisce la legge sul diritto d'autore. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte rese dall'Autore costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili.

L'Autore garantisce la veridicità dei dati presentati nel contributo e l'obiettività delle proprie interpretazioni. I dati utilizzati per la ricerca e la produzione del contributo devono essere riportati con esattezza e in modo dettagliato per permettere ad altri soggetti di replicare l'indagine.

Devono essere inclusi nel contributo, e figurare come Autori, tutti coloro che hanno effettivamente partecipato alla stesura del testo e che hanno visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che sono d'accordo sulla pubblicazione. Se vi sono altri soggetti che hanno fornito contributi sostanziali relativi a parti rilevanti del contributo, questi ultimi devono essere riconosciuti ed elencati come co-Autori.

Qualora l'Autore riscontri errori significativi o inesattezze nel contributo pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al Comitato di redazione e fornire gli opportuni *errata corrige*, affinché possano essere pubblicati nella rivista.

CONFLITTO DI INTERESSI

Un conflitto di interessi può sussistere quando un Autore, un Revisore o un membro della Direzione o del Comitato di redazione ha rapporti personali o economici che possono influenzare in modo inappropriato il suo comportamento. È competenza della Direzione gestire nel miglior modo possibile eventuali conflitti di interessi (preferibilmente con il sistema *double-blind peer review*), anche attraverso la richiesta di una dichiarazione in merito rivolta agli Autori o ai Revisori.